



**Indicazioni dell'Ufficio Catechistico Diocesano
– Settore Apostolato Biblico – per la Domenica della Parola di Dio**

Carissimo confratello,

il prossimo 21 gennaio celebriamo la “Domenica della Parola di Dio”. Domenica istituita da papa Francesco con questa finalità: «Il giorno dedicato alla Bibbia vuole essere non “una volta all’anno”, ma una volta per tutto l’anno, perché abbiamo urgente necessità di diventare familiari e intimi della Sacra Scrittura e del Risorto, che non cessa di spezzare la Parola e il Pane nella comunità dei credenti».

In preparazione alla celebrazione di quest’anno, il Dicastero per l’Evangelizzazione - Sezione per le Questioni Fondamentali dell’Evangelizzazione nel Mondo suggerendo di rifarsi ad alcuni documenti ecclesiali che «presentano una sintesi dei principi teologici, celebrativi e pastorali circa la Parola di Dio proclamata nella Messa» ha preparato un Sussidio pastorale che si propone come «un aiuto che si vuole offrire alle comunità parrocchiali e a quanti si raccolgono per la celebrazione della santa Eucarestia domenicale, perché questa Domenica sia vissuta intensamente».

Inoltre, intorno al tema del *kerygma* anche quest’anno vari Uffici della CEI insieme all’Ufficio Catechistico Nazionale - Servizio dell’Apostolato Biblico hanno prodotto un Sussidio, che grazie ai testi, alle musiche, alle immagini e alle riflessioni che contiene, serva da strumento per la preghiera e la meditazione personale e comunitaria.

In sintesi le proposte:

Nella settimana che precede o segue la Domenica della Parola di Dio,

- Includere nella preghiera dei fedeli un’intenzione dedicata a questo scopo.
- Prevedere nella comunità un momento di Adorazione al Santissimo Sacramento offerto per la celebrazione della Domenica della Parola di Dio.
(cfr. Dicastero per l’Evangelizzazione, *il-sussidio-per-la-domenica-della-parola*, p. 23)
- Fare momenti di Catechesi Biblica.

Per vivere la Domenica della Parola di Dio,

- Celebrare la Santa Messa di questa Domenica in modo solenne, secondo la richiesta di Papa Francesco. La Lettera Apostolica *Aperuit illis*, al n. 3, presenta qualche suggerimento:
- Sarà importante che nella celebrazione eucaristica si possa intronizzare il testo sacro, così da rendere evidente all’assemblea il valore normativo che la Parola di Dio possiede.

- *In questa domenica, in modo particolare, sarà utile evidenziare la sua proclamazione e adattare l'omelia per mettere in risalto il servizio che si rende alla Parola del Signore.*
- *I parroci potrebbero trovare le forme per la consegna della Bibbia, o di un suo libro, a tutta l'assemblea in modo da far emergere l'importanza di continuare nella vita quotidiana la lettura, l'approfondimento e la preghiera con la Sacra Scrittura, con un particolare riferimento alla lectio divina.*
- *Fare speciale riferimento, nella preghiera dei fedeli, all'unità dei cristiani, dal momento che celebrare la Domenica della Parola di Dio esprime una valenza ecumenica.*

I sussidi inoltre ricordano:

- il suggerimento di Papa Francesco di portare la Parola “in tasca”. «Abbiate l'abitudine di portare sempre un piccolo Vangelo in tasca, nella borsa, per poterlo leggere durante la giornata». Si può facilmente avere la Bibbia nel telefonino per consultarla in qualsiasi momento, esistono diverse applicazioni e pagine internet dove leggere o ascoltare la Parola di Dio.
- Incrementare il servizio del salmista suggerendo il canto del Salmo responsoriale come risposta della Chiesa alla Parola di Dio.
- Offrire durante la celebrazione uno spazio di silenzio che permetta di «accogliere interiormente» la Parola ascoltata.
- Curare la proclamazione della Parola (lettori, diacono, sacerdote) in quanto alla preparazione «interiore ed esteriore».
- Riservare l'ambone a luogo della proclamazione della Parola (evitare avvisi, commenti, direzione del canto).
- Attenzionare il Lezionario e l'Evangelario curandone il pregio materiale e il buon uso. «È inadeguato ricorrere a foglietti, fotocopie, sussidi in sostituzione dei libri liturgici».
- Approfondire la *Dei Verbum*. Si suggerisce, per tanto, di leggere la Costituzione Conciliare sulla Divina Rivelazione, i primi volumetti della collana Quaderni del Concilio, preparata dal Dicastero per l'Evangelizzazione in occasione del 60° anniversario dell'inizio del Concilio Vaticano II e come preparazione al Giubileo 2025.
- Organizzare il Gruppo biblico, a scadenza settimanale o mensile, che organizza momenti formativi o culturali di approfondimento della Sacra Scrittura, e momenti di Lectio divina comunitari.
- Visitare una Chiesa. Per i bambini e i ragazzi si potrebbe suggerire anche un'iniziativa “mistagogica” di questo tipo: entrare in una Chiesa della propria diocesi affrescata, con mosaici o con vetrate e individuare gli episodi biblici che questi raccontano, soffermandosi sui dettagli, gli sguardi e gli aspetti che possono destare particolare curiosità.
- Scrivere diverse citazioni bibliche su un piccolo pezzo di carta che può essere arrotolato; alla fine della messa può essere consegnato ai fedeli così da leggerle a casa e condividerle in famiglia.
- Rosario meditato. Essa è una preghiera evangelica di marcato orientamento cristologico, definita da San Giovanni Paolo II come «compendio del Vangelo».

Viene ricordato, inoltre, che un posto privilegiato per la trasmissione e la ricezione della fede è la propria famiglia. Riunirsi intorno alla tavola della Parola di Dio arricchisce e rafforza l'esperienza della famiglia come “Chiesa domestica”.

- Dedicare un po' di tempo in famiglia per una breve lettura di un passo della Scrittura, per esempio il Vangelo della domenica.
- Pregare il Rosario in famiglia.

- Guardare insieme film, serie bibliche (come ad esempio *The Chosen*) e cartoon per i più piccoli. Si può fare un momento di condivisione successivo, nel quale ognuno condivide la propria opinione su quanto guardato oppure si spiega o approfondisce qualche passaggio o scena.

Infine le referenti del nostro Ufficio Catechistico per il Settore Apostolato Biblico, Suor Cettina Talarico F.S.P. e la catechista Natalia Ioele Caruso, invitano i nostri catechisti nell'attività che precede o segue la Domenica della Parola di proporre giochi a squadre sulla Bibbia. Ci si può avvalere, ad esempio, dei giochi *Tabor – Conosciamo il Vangelo giocando* edito Mimep-Docete, *Papa Francesco giochi con noi* di Maria Vago edito Paoline.

I parroci potrebbero consegnare il Vangelo ai gruppi Nazareth (8 anni) e la Bibbia ai gruppi Gerusalemme (10 anni).

Si informa inoltre che, come lo scorso anno, la Libreria delle Suore Paoline, per venire incontro alla divulgazione della Parola di Dio, offre in questa circostanza:

- uno sconto speciale sul prezzo dei testi e del materiale di aggiornamento biblico;
- la possibilità per i parroci di effettuare nelle proprie comunità la tentata vendita della Bibbia.

Attraverso questi suggerimenti soprattutto di ordine pratico siamo invitati a rinnovare la volontà di vivere secondo la Parola, convinti di quanto leggiamo nella *Evangelii Gaudium*. «La Parola di Dio ascoltata e celebrata, soprattutto nell'Eucaristia, alimenta e rafforza interiormente i cristiani e li rende capaci di un'autentica testimonianza evangelica nella vita quotidiana».

Carissimi, come ricorda il nostro Arcivescovo nel video messaggio di questa V Domenica della Parola di Dio, «sia la celebrazione della domenica della Parola di Dio, l'occasione propizia per “abitare” continuamente dentro alla Parola, leggerla, meditarla, viverla».

Fraterni saluti,



don Francesco Cucinotta

Direttore dell'Ufficio Catechistico Diocesano